

no et vengono, né stanno mai fermi ad uno loco. Et che heri matina andorno cerca cavalli 100 lizieri verso Monza, et che temeno il venir de sguizari, et che lui scia che hanno cercato di mandar uno fuori ad sopraveder et certificarsi, et che temeno molto del signor Zanino di Medici et de missier Paulo Ceseo perchè questi sano tutti li passi et li andamenti di loro spagnoli, perchè sono stati con loro.

3 *Die 25 Junii 1526. In Rogatis.*

Ser Dominicus Trevisano, eques, procurator,

Ser Paulus Capello eques, procurator,

Ser Georgius Cornelio eques, procurator,

Ser Daniel Rainerio,

Ser Franciscus Bragadeno,

Ser Petrus Lando,

Ser Andreas Trivisano, eques,

Ser Leonardus Lauredano procurator,

Sapientes Consilii.

Ser Marinus Mauroceno,

Ser Antonius Suriano doctor, eques,

Sapientes terrae firmae.

Vacando *de praesenti* uno gubernador de le intrade per haver compito il nobil homo sier Zuan Alvise Duodo il tempo suo, et essendo *de brevi* il tempo di elezer capitano a Baffo, instando la necessità di proveder di danari per le presenti importantissime occorrentie, come a tutti è noto;

L'anderà parte, che li ditti Gubernator de l'intrade et capitano de Baffo, per scurtinio di questo Conseio et per quatro man de electione siano electi *cum* imprestado, la mità de li qual li sia restituito di le tre per cento del 1528 et l'altra mità di la masena, satisfatti prima li Procuratori che dieno haver sopra di quella, et li 4 rezimenti ch'è stà preso li zorni prossimi pasati se habbino a far *cum* imprestado. Et la presente parte non se intendi presa se la non sarà posta et presa nel nostro Mazor Conseio. Et tutto quello se trazerà de l'imprestado de li ditti Gubernator et capitano a Baffo, sia mandato al Proveditor nostro zeneral, da esser speso ne li presenti bisogni.

De parte 180

De non 37

Non sincere 1

Die primo Julii. In Maiori Consilio.

Posita fuit suprascripta pars per Consiliarios et Capita de Quadringinta, et fuerunt.

De parte 1336

De non 164

Non sincere 4

Die 29 Junii. In Rogatis.

Essendo hormai il tempo de far eletion de uno Proveditor nostro al sal, di Rector a Malvasia, et uno Camerlengo in Cipro, et instando *etiam* il tempo de proximo de elezer Bailo et capitano a Corfù, è ben a proposito che per tale electione la Signoria nostra si vagli di quella maggior summa di danari si pò per supplir a li presenti urgentissimi bisogni; però;

L'anderà parte, che per scurtinio di questo 3* Conseio et 4 man di election elezer si debbi uno Proveditor al sal, Retor a Malvasia, Camerlengo in Cipro, et Bailo a Corfù *cum* imprestado de danari; nel che observar si debbi quanto ultimamente fu preso in questo Conseio nel far de simel electione. La restitution veramente de li danari impresterano li electi sii facta in questo modo: *videlicet* la mità del dazio di l'una, do et tre per 100 del 1528, et l'altra mità di la masena da poi saranno satisfatti li Procuratori nostri et altri rezimenti et officii, a li quali sopra quella è stà deputati la loro satisfatione. Et la presente parte non se intendi presa, se la non sarà posta et presa nel nostro Mazor Conseio.

De parte 192

De non 24

Non sincere 5

Die primo Julii. In Maiori Consilio.

Posita fuit per Consiliarios et Capita de Quadringinta suprascripta pars, et fuerunt.

De parte 1329

De non 190

Non sincere 1

Da poi disnar, fo Gran Conseio. Et fu prima 4* posto la parte presa a di . . . di Zugno in Pregadi

(1) La carta 4 è bianca.